



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N° 20 del 05/07/2011**  
 Prossima emissione: martedì 12 luglio

### → PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

#### EVOLUZIONE GENERALE:

**Mercoledì 06 luglio:** su fascia alpina e prealpina fino al mattino addensamenti sparsi, quindi sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna. In pianura sereno o poco nuvoloso. Dalla serata nuvolosità medio-alta in aumento a partire dai settori alpini e prealpini occidentali. *Precipitazioni:* nella notte e nuovamente dal primo pomeriggio rovesci o temporali sparsi a ridosso dei rilievi prealpini e alpini. In serata interessamento anche di parte dei settori di pianura centro-occidentale. *Temperature:* minime e massime in aumento. In pianura minime tra 19 e 22°C, massime tra 29 e 34°C.

**Giovedì 07 luglio:** su Alpi e Prealpi nuvoloso o molto nuvoloso. Su pianura centro-occidentale e Appennino nuvolosità irregolare a tratti estesa. Su pianura orientale poco nuvoloso o velato. *Precipitazioni:* su fascia alpina, prealpina e alta pianura rovesci e temporali diffusi. Meno interessati dai fenomeni i settori di bassa pianura. In serata fenomeni in attenuazione e in esaurimento. *Temperature:* minime in aumento, massime in diminuzione. In pianura minime intorno a 22°C, massime intorno a 29°C.

**Venerdì 08 luglio:** sui settori alpini e prealpini fino al mattino nuvoloso o localmente molto nuvoloso, quindi nuvolosità irregolare. Sui settori di pianura e Oltrepò al mattino addensamenti sparsi, tendente a poco nuvoloso o velato nel corso della giornata. *Precipitazioni:* brevi rovesci a ridosso dei rilievi alpini e prealpini, più probabili quelli occidentali. *Temperature:* minime in diminuzione, massime in aumento.

**Sabato 09 e Domenica 10 luglio:** in prevalenza poco nuvoloso o velato, con addensamenti a ridosso dei rilievi, in particolare quelli occidentali, dove non si escludono brevi rovesci. *Temperature* in aumento.

### → ANDAMENTO CLIMATICO

**PRECIPITAZIONI:** Piogge negli ultimi giorni di giugno e il primo del mese corrente. L'entità è stata rilevante solo in Valcamonica e sul Garda.

	Capriolo	Adro	Erbusco	Cortefranca	Darfo	Paderno	Passirano	Monticelli	Rodengo Saiano	Botticino	Calvagese	Puegnago	Lonato	Sirmione
29/06	2	0,6	4,2	0,8	1,6	2,2	0,8	1,2	2,2	N.P.	2,8	17,6	5,6	6,2
30/06	1,6	0,4	0,2	0,2	11,6	0	0	0,2	0	N.P.	0	1,6	0,6	0,6
01/07	0	0	0,2	0,4	0	0	0,2	4,6	3,4	N.P.	0,8	5,2	27,2	13,4
02/07	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0	0	0
03/07	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0	0	0
04/07	0	0	0	0	0	0	0	0	0	N.P.	0	0	0	0
<b>dal 29/6 al 4/7</b>	<b>3,6</b>	<b>1</b>	<b>4,6</b>	<b>1,4</b>	<b>13,2</b>	<b>2,2</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>5,6</b>	<b>0</b>	<b>3,6</b>	<b>24,4</b>	<b>33,4</b>	<b>20,2</b>

**ACCUMULO TERMICO:** In tabella la data di raggiungimento dell'attuale indice di Winkler (sommatoria gradi giorno dal 1/4 al 4/7) negli scorsi anni, in quattro località della provincia

	Darfo	Cortefranca	Sirmione	Puegnago	media
2007	20/6	24/6	28/6	2/7	26/6
2008	11/7	6/7	11/7	12/7	10/7
2009	25/6	3/7	4/7	4/7	1/7
2010	8/7	10/7	9/7	9/7	9/7
media	1/7	3/7	5/7	7/7	

La situazione è invariata rispetto la scorsa settimana. L'accumulo termico, appare ancora simile a quello dell'anno 2009. Rispetto alla media dei quattro anni considerati si registra un anticipo di una settimana rispetto allo scorso anno.

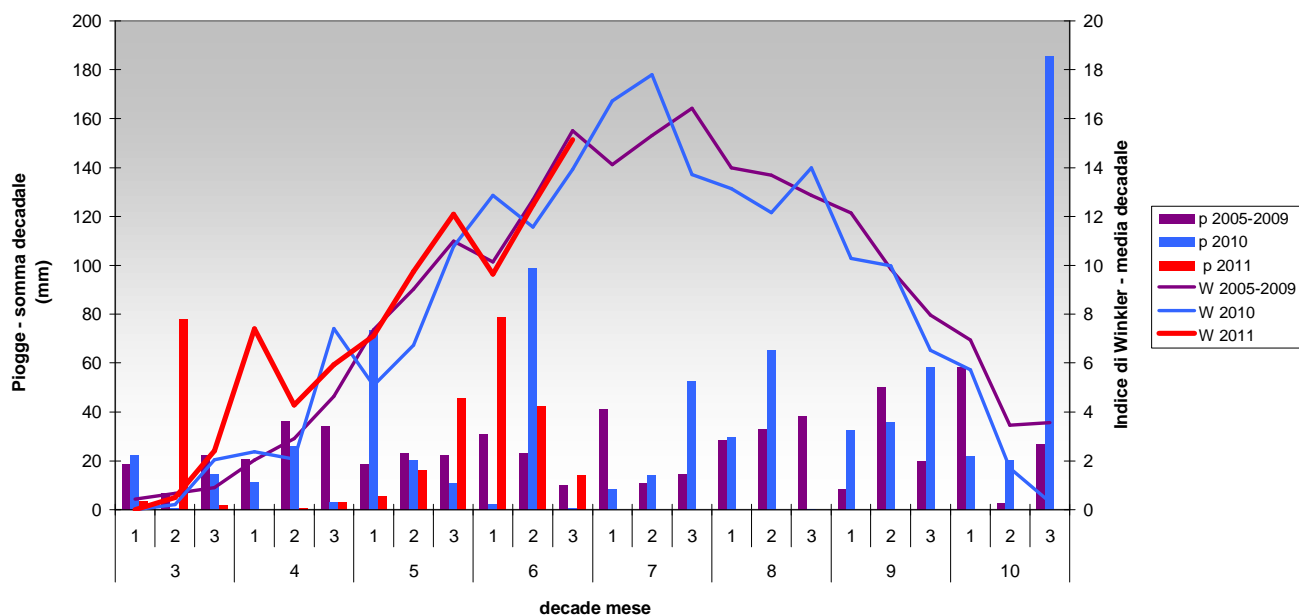


## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

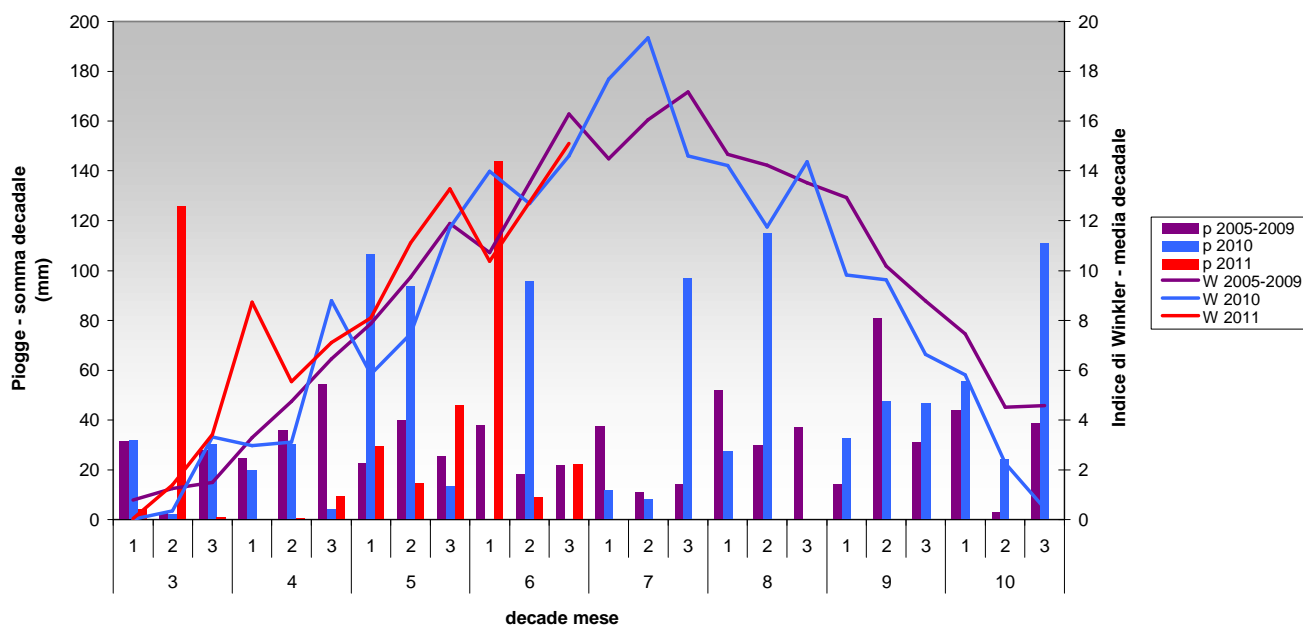
Riportiamo di seguito i grafici aggiornati alla terza decade del mese di giugno di quattro stazioni agrometeorologiche: Corte Franca, Darfo, Puegnago e Sirmione. Vengono confrontate le sommatorie decadali delle precipitazioni (istogrammi) e dei dati giornalieri (linee continue) dell'indice di Winkler relativi alla media quadriennale 2005-2009 (in viola), al 2010 (in blu) e all'anno in corso (in rosso).

Dopo il calo termico della prima decade di giugno, i valori dell'indice di Winkler hanno continuato a crescere. Nelle località di Cortefranca e in quella di Darfo l'indice rimane tuttavia significativamente inferiore alla media quadriennale 2005-2009, così come osservato lo scorso anno.

**Sirmione - Precipitazioni e Indice di Winkler media- anni 2005-2010 anno 2010 e 2011**



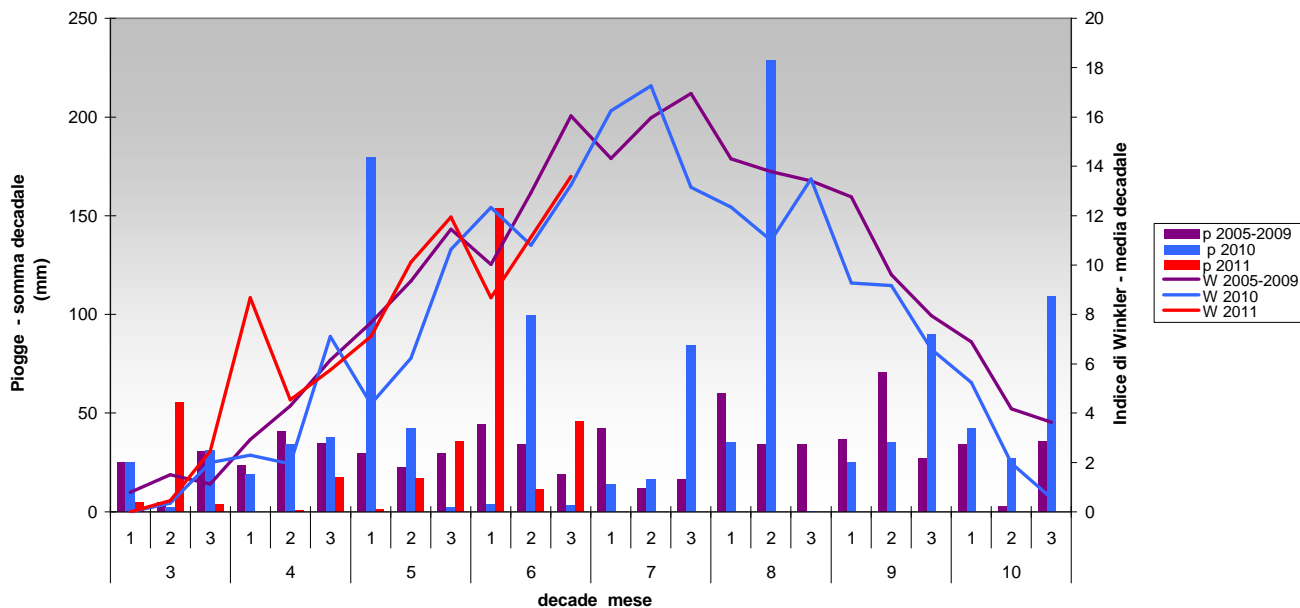
**Puegnago - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2010 anno 2010 e 2011**



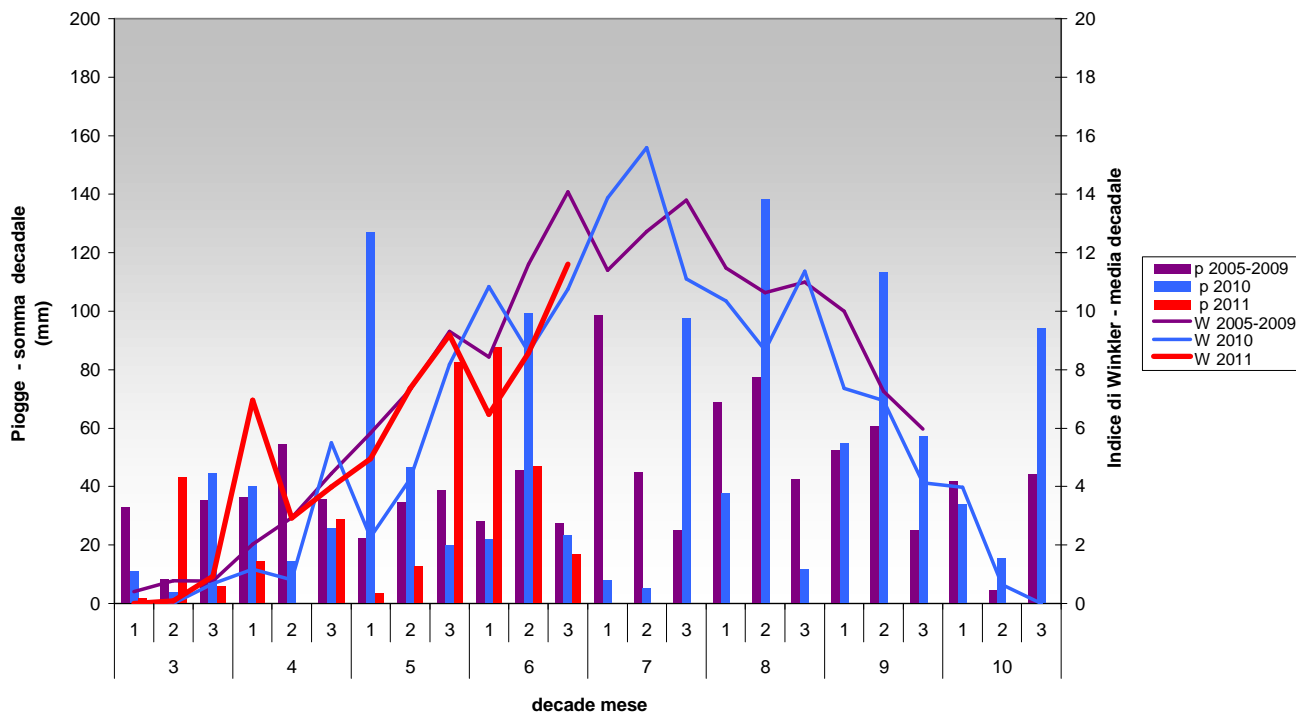


# Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

**Corte Franca - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2010 anno 2010 e 2011**



**Darfo - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2005-2010 anno 2010 e 2011**





## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### → FASE FENOLOGICA

Da acino a poco più di pisello (BBCH 76) in zone fredde di Valcamonica, a acini che cominciano a toccarsi (BBCH 77-78) per il Lugana, fino al 90/100% della dimensione finale (BBCH 80) su Chardonnay, invaiatura in corso nei vigneti a Sud di Monteorfano.

Ricordiamo che normalmente dalla comparsa dei primissimi acini invaiati nel vigneto, si raggiunge il periodo di vendemmia delle basi bollicine in 4 settimane.

#### Primi acini invaiati: zone precoci - Chardonnay in Provincia di BS

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
8/7	20/7	23/7	15/7	3/7	18/7	5/7	16/7

Si ribadisce che, con ogni probabilità, si inizieranno le vendemmie in Franciacorta entro la prima settimana di Agosto.

### → PRATICHE COLTURALI

#### ➤ *GESTIONE DEL TERRENO*

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

##### ▶ **Diserbo e resistenze**

Si riscontrano sempre più frequenti presenze di Convolvolo nei sottofila diserbati con solo Glifosate. Anche se ancora non si tratta di una situazione preoccupante, non è certo da sottovalutare: il Convolvolo è tipicamente una essenza che tende a manifestare resistenza al Glifosate e pertanto la strategia di diserbo dovrà negli anni adattarsi ad eventuali problemi del genere, prevedendo ad esempio la frequente l'alternanza di principi attivi e l'oculata gestione degli interventi in modo da **colpire l'infestante nei momenti di maggiore suscettibilità (es. in fioritura)**.

#### ➤ *SFOGLIATURE*

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

#### ➤ *CIMATURE*

Fare riferimento ai Bollettini precedenti. Le basi spumante maturano comunque a sufficienza, quindi queste indicazioni valgono soprattutto per uve destinate a vini fermi. Concludere le cimature sulle varietà precoci al più presto, in modo che non vi sia interferenza tra la crescita delle giovani foglie e la maturazione dei grappoli. Ricordiamo che le foglie nuove devono avere almeno 20-30 giorni di età per potersi considerare "utili" alla maturazione, pertanto sarebbe opportuno cimare al più tardi un mese PRIMA dell'inizio invaiatura.

### → OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE

In numerose situazioni, come già segnalato, si riscontrano carichi abbondanti, si suggerisce di **effettuare controlli per valutare l'opportunità di ridurre il carico produttivo prima dell'invasatura, in modo da rispettare i limiti imposti dai Disciplinari di produzione e garantire una buona qualità in funzione dell'obiettivo enologico. Il diradamento va eseguito ad INIZIO INVAIATURA.**

### → SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

▶ Utilizzare preferibilmente prodotti che siano **confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili**: accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

#### ➤ *TRIPIDI*

Durante periodi particolarmente caldi, possono verificarsi eventuali recrudescenze di attacchi di Tripidi, che tuttavia normalmente NON necessitano di interventi specifici in questa stagione. Consultare i Bollettini precedenti. Per le immagini fare riferimento al Boll. 17/11

#### ➤ *BOTRITE*

Al momento non si segnalano problemi riferiti alla botrite. Va tuttavia tenuto presente che siamo in una fase di bassa suscettibilità (acino verde), ma che, con l'inizio della maturazione, è destinata a crescere nelle prossime settimane.

È fondamentale ridurre tempestivamente e significativamente le condizioni favorevoli allo sviluppo del fungo e tenere controllati i vigneti, soprattutto se aumenta l'umidità notturna.

**Sfogliare** le zone dove la vegetazione è più densa.

80-90% dimens. finale,  
 BBCH  
 78-79, Grappolo serrato ↓





## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

**ATTENZIONE:** togliere le foglie **DENTRO** la parete vegetativa e quelle **SOTTO** i grappoli o a **CONTATTO** con i grappoli, **NON** quelle **SOPRA** i grappoli, perché queste ultime sono importanti per proteggere i grappoli dall'eccessiva insolazione!

### ➤ **PERONOSPORA**

Si ribadisce che in tutte le zone la presenza di Peronospora è molto limitata. **Dopo la chiusura del grappolo e man mano ci si avvicina all'invaiaitura, la suscettibilità diviene sempre più bassa.**

Le strategie di difesa devono adattarsi al livello di suscettibilità ed alla destinazione enologica.

#### ▶ **Chardonnay e Pinot destinati a base spumante:**

Se previste piogge abbondanti: si suggerisce di proteggere in anticipo, oppure intervenire dopo eventuali precipitazioni, utilizzando **Rame a 500 g/ha** (Poltiglia Bordoiese o in alternativa Idrossidi o Ossidulo).

Evitare di colpire il grappolo. Dirigere i getti solo sulla fascia delle foglie.

### **FARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA !!!**

#### ▶ **Varietà suscettibili e mediamente suscettibili (Sangiovese, Rebo, Marzemino)**

Intervenire con **Rame a 500 g/ha** (Poltiglia Bordoiese o in alternativa Idrossidi o Ossidulo) possibilmente prima di eventuali piogge.

#### ▶ **Valcamonica e zone fredde, varietà tardive (Merlot, Trebbiano di Lugana, Cabernet)**

Mantenere la copertura con **Rame a 500-600 g/ha** (Poltiglia Bordoiese o in alternativa Idrossidi o Ossidulo).

Si ricorda che con piogge poco intense (meno di 10 mm di pioggia) il rischio di infezioni è molto ridotto, quindi in assenza di infezioni pregresse, una pioggia di tale intensità non causa pericolo di infezioni su grappolo, mentre è opportuno garantire un minimo di copertura per le foglie, in modo che non si diffondano infezioni sulle femminelle, intervenendo dopo la pioggia.

#### ▶ **DIFESA BIOLOGICA**

Anche in queste Aziende la lotta va adeguata alla fase fenologica come sopra descritto.

In vigneti biologici si può ridurre la dose di Rame (del 20-30%), poiché sulla vegetazione ve ne è di residuo dai trattamenti precedenti.

#### ➤ **OIDIO**

Non si rilevano infezioni significative.

- Al momento del trattamento bagnabile, utilizzare **Zolfo a 4 Kg/ha**.
- Se non si effettua un trattamento bagnabile contro Peronospora, è comunque opportuno non allungare troppo gli intervalli. In tal caso prevedere **Zolfo in polvere** a 35 kg/ha, distribuire preferibilmente evitando le ore più calde e meglio al mattino presto.

#### ▶ **DIFESA BIOLOGICA**

Abbinare al trattamento antiperonosporico Zolfo bagnabile a 4 Kg/ha.

### ➤ **LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLETTA**

Si segnala la comparsa di piante sintomatiche affette da giallumi. Purtroppo non è possibile distinguere LN (Legno nero) da FD (Flavescenza dorata) in base alle osservazioni in campo, tuttavia invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

Ricordiamo che, come recita il comunicato ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, **nella provincia di Brescia per la lotta convenzionale è obbligatorio 1 SOLO INSETTICIDA contro Scafoideo**, quindi si interverrà in seconda epoca (**DAL 24 GIUGNO AL 10 LUGLIO**).

**L'intervento insetticida, se fatto con la dovuta tempestività, protegge anche da tignoletta (vedere paragrafo). Intervenire con Chlorpirifos Etile o Metile (es. Pynrex, Pershing, Rotiofen, ecc. sono NC).**

#### Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
	5 = altissimo

Condizioni climatiche <b>attuali</b>	1
Condizioni climatiche <b>previste</b> a 4 giorni	2
Fase fenologica	1 3
Andamento epidemico	2
<b>Totale</b>	2

- **Condizioni climatiche attuali:** asciutto
  - **Previste:** Instabilità bassa
  - **Fase fenologica:** Suscettibil. bassa (es. Chard) / alta
  - **Andamento epidemico:** solo da infez. pregresse
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.*



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ► Lotta biologica: sono obbligatori 2 trattamenti

Il secondo entro **il 10 Luglio**.

Utilizzare un **prodotto a base di Piretro + olio bianco (3 l/ha)**.

#### Modalità:

- Acidificare leggermente l'acqua (4-6 g/hl di acido citrico oppure 1 litro di aceto), bagnare anche i polloni, intervenire la sera, senza abbinare ad altri prodotti.
- Bagnare abbondantemente la vegetazione, fino all'altezza delle foglie dei polloni. Si suggerisce (in particolare nei trattamenti contro gli adulti) di procedere con andamento concentrico, trattando prima le file esterne e le testate per poi trattare le file più interne.
- distanziare di almeno 3 giorni questi trattamenti da quelli a base di zolfo.

**OBBLIGATORIO sfalciare le erbe, se sono in fioritura, prima dell'intervento insetticida**

### → TIGNOLETTA

Si ribadisce che il trattamento contro Scafoideo effettuato in questi giorni risulta efficace contro Tignoletta.

Al momento non si rilevano uova deposte. Inoltre le catture sono basse. Questa situazione fa pensare a un basso rischio di attacchi. In zone calde del Trentino sono state trovate le prime uova deposte e sicuramente anche da noi siamo alla medesima fase, quindi il periodo migliore per posizionare il trattamento con Chlorpirifos, che colpisce **sia Tignoletta che Scafoideo**, è tra la seconda metà di questa settimana e l'inizio della prossima.

### → AGGIORNAMENTI MISURA 214

Il limite di utilizzo per **Carfentrazione Etile** è stato portato a 2 litri/ettaro annui sui **vigneti fino a 3 anni**, rimane a **1 litro/ettaro/anno** sugli altri vigneti. Uso consentito come diserbante dicotiledoni e spollonante.

**MCPA** viene escluso in quanto **NON PIU' REGISTRATO**.